

# LA PROTESTA Grande partecipazione al corteo dei comitati mestrini forti di 7mila firme "No al degrado", 400 in marcia

Confronto a Ca' Farsetti, **Orsoni** chiede proposte concrete, a breve una "piattaforma"

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

Un corteo silenzioso di oltre 400 persone (500 per gli organizzatori), che da campo San Geremia ha percorso Strada Nova e Rialto per concludersi in campo Manin, con tanto di lumini accesi sotto il monumento «come segno di presenza e di amore verso la di presenza e di a nostra città». Seguì dall'incontro di una delegazione con il sindaco **Giorgio Orsoni** a Ca' Farsetti, da cui è scaturito l'impegno di presentare a breve al Comune un documento su tutte le criticità lamentate da cittadini e commercianti.

Nonostante la pioggia, un successo la manifestazione organizzata ieri a Venezia da "Mestre Off Limits", l'organizzazione che ha dato una sola voce ai comitati spontanei sorti in terraferma per i problemi di via Piave,

corso del Popolo, via Cappuccina, Mestre centro, viale San Marco, Cipressina e Tessera. A sfilare per la città storica, molte le persone con pettorine recanti la scritta "No al degrado". E anche, come osservatori, i consiglieri comunali Sebastiano Costalonga e Antonio Cavaliere (Frattelli d'Italia), Gianluigi Placella (M5S), Deborah Onisto (coordinamento cittadino Pdl) e l'assessore provinciale Raffaele Speranzon.

A onor del vero, dopo i ringraziamenti di rito, l'audizione con il sindaco (cui hanno partecipato anche il vicesindaco Simionato, gli assessori Bergamo, Bettin e Farinea e il vicedirettore generale Bassetto) non si è aperta sotto i migliori auspici, per l'invito a **Orsoni** del portavoce Fabrizio Coniglio e dei delegati di scusarsi «per averci definiti campagnoli».

«Non l'ho mai fatto, semmai a scusarsi deve essere chi ha inventato questa frottole. A Mestre ci ho vissuto, e la amo quanto voi», ha replicato l'interessato. Che poco dopo, non minore disagio ha manifestato

per la consegna di settemila firme dalle mani di Mara Soletti: «Le accolgo volentieri, ma avrei preferito mi faceste proposte concrete. Credo che la Giunta mai abbia tolto l'attenzione su Mestre, dove sono state fatte molte cose, forse troppe. Ma su quello che non va, è meglio dialogare anziché dare sfogo alla protesta. Non mi sottraggo ai problemi, ma non accetto il piagnonismo».

«Non siamo sfascisti: oggi chi si lamenta e basta è rimasto a casa - gli ha risposto Coniglio - La ringraziamo per la disponibilità, e a breve presenteremo una piattaforma su tutti i punti dove lavorare insieme». Durante l'incontro, anche le precisazioni del sindaco che per la manutenzione ordinaria la Giunta ha destinato oltre tre milioni di euro, e che alcune criticità da grandi opere «non sono attribuibili a noi, ma ai privati». Mentre in materia di sicurezza, **Orsoni** ha distinto la reale dalla percepita. Evidenziando che «gli stessi problemi di Mestre sono riscontrabili a Padova o altrove. E la risposta va trovata in sede nazionale».

© riproduzione riservata

## IL SINDACO

### «I cantieri oggi portano disagi ma domani benefici alla città»

«Questa amministrazione ha sempre posto la massima attenzione su Mestre, e ogni aiuto concreto e preciso nell'affrontare le problematiche della città sarà per noi prezioso e tenuto nella massima considerazione». Con queste parole il sindaco **Giorgio Orsoni** ha accolto a Ca' Farsetti una delegazione di cittadini del "super comitato" Mestre Off Limits. «Stiamo lavorando con forza per rendere questa città bella - ha continuato **Orsoni** - ed è evidente che in questa fase transitoria, nella quale molti cantieri stanno terminando, i disagi sono evidenti. Stiamo facendo il possibile per chiudere queste situazioni nel più breve tempo possibile, ma ognuno di questi cantieri porterà un beneficio alla città».

## CORTEO

La marcia dei 400 cittadini mestrini ricevuti ieri pomeriggio a Ca' Farsetti



